

Costan, è certificazione integrata

Lo stabilimento ha conseguito tre riconoscimenti sulla gestione

08 marzo 2015



LIMANA. Lo stabilimento Costan di Limana, ha ottenuto la certificazione integrata dall'ente indipendente Tüv Austria Cert GmbH.

Iso 9001, Iso 14001 e Ohsas 18001: tre i riconoscimenti conseguiti in linea con quanto previsto dalla politica dei sistemi di gestione integrati adottata dal gruppo Epta, a cui fa capo la Costan di Limana. Si tratta di un documento, sottoscritto nel 2013 per una valida collaborazione con i clienti, offrire soluzioni innovative per soddisfare le loro aspettative in materia di prestazioni e affidabilità e raggiungere la massima efficienza in termini di processi produttivi, nel pieno rispetto delle più rigide norme di protezione sul luogo di impiego.

Costan sta portando avanti già da alcuni anni il progetto "Infortuni 0". Il piano affianca l'adozione di macchinari di ultima generazione, sempre più sicuri, a campagne di comunicazione e di informazione a favore della sicurezza dei dipendenti. I risultati sono notevoli, sottolinea l'azienda: «In 5 anni è già stato registrato un calo dell'80% del numero di incidenti per ore di lavoro, la cui gravità si è, inoltre, fortemente ridotta».

Anche per quanto riguarda l'ambiente, i progressi sono rilevanti: l'impiego di nuove tecnologie verdi quali, ad esempio, vernici ad acqua e sistemi di recupero delle polveri, hanno permesso di diminuire del 50% in 5 anni i chili di rifiuti non riciclabili per prodotto realizzato. Questo, unitamente ad una gestione più attenta degli scarti e della raccolta differenziata garantisce, oggi, il recupero del 90% dei rifiuti dello stabilimento. C'è poi il risparmio energetico e idrico: «Miglioramenti tecnici quali l'utilizzo di chiller o, ad esempio, il riutilizzo dell'acqua piovana, hanno portato ad un minor consumo, nella misura del 30%, dei litri d'acqua per prodotto realizzato». Il restyling del sito di Limana, guidato dal direttore Massimo Sommacal, con l'installazione di un impianto di cogenerazione, pannelli fotovoltaici, lampade Led e nuove vetrate isolanti, ha infine permesso una diminuzione dei consumi del 30%.